



COMUNE DI OSTUNI  
Assessorato alle Politiche Sociali ed Educative

SETTIMANA DEI BAMBINI  
DEL MEDITERRANEO

15 - 20 Ottobre 2007  
9^ edizione



Scheda delle  
attività

...nel Mediterraneo dei tanticolori...

...con la forza delle diversità  
a trasformare le armonie stridenti  
in una bella sinfonia di fratellanza...



# Sonia Maria Luce Possentini

- Giorni di presenza alla manifestazione: 16/17/18 ottobre 2007
- Rivolto a: Scuola Primaria(1^-2^ classe)
- Tipologia di attività: Laboratorio
- Descrizione dell'attività proposta:

## "IO COME TI VEDO"

Tutta l'esperienza di ciascun essere umano, è attraversata da continue presenze dell'altro.

Entrare in relazione con l'altro ,vuol dire entrare in contatto con un'altra identità.

E' la presenza del "diverso" nella società a generare conflitti, mettendo in crisi e a condizionare in modo forte la formazione e la crescita delle persone,

L'obiettivo del mio laboratorio è di sviluppare la capacità di dialogare e interagire con le persone, osservandole nelle loro differenze , il laboratorio permette di vedere le differenze e di considerare la diversità come valore ed unicità.

Un viaggio di indagine sulla fisicità, sulle espressioni ,i sentimenti ,gli umori e le storie di tutti noi

..Un leggerci un po'..

I bambini saranno stimolati a curiosare, ad analizzare e ridisegnare tutte le particolarità,osservandosi e osservando il mondo..ci sono persone alte o basse, colorate o

grigie, bionde o brune...timide o burlone, nervose o calme differenze non solo estetiche ma anche caratteriali.

Si rifletterà sui concetti di pregiudizio e stereotipo resi in modo semplificato e accessibile.

Partendo dall'osservazione dell'altro, i bambini potranno comprendere e osservare attentamente le cose, un metodo che serve a superare modelli rigidi e permette di evitare stereotipi e pregiudizi.

Una pluralità di segni e di forme, per affermare che ci possono essere molti modi differenti per esprimersi e soprattutto per la complessità delle cose per essere compresa, deve essere osservata, solo così si potranno evitare superficiali e dannose generalizzazioni.

Diversità come qualità relativa e reversibile.